

Staino



Francesco Piccolo

Terapia

Credenti e non credenti

Per cercare di allontanare lo sguardo, bisogna dire che tra non credenti e credenti (per metterla nel modo più morbido possibile) c'è una differenza fondamentale: i non credenti hanno la capacità di accettare e comprendere il punto di vista di chi non la pensa come loro, e cioè un pensiero su cui non sono assolutamente d'accordo; non difendono meno la propria posizione, ma si sforzano di capire quella altrui. E capire vuol dire una cosa semplice: analizzare, cercare di spiegarsi un altro punto di vista. Che porta, di conseguenza, ad argomentare. Un atteggiamento, questo, molto «cristiano». I credenti, invece, non coltivando alcun dubbio e avendo la certezza non soltanto di essere dalla parte giusta, ma che chi sta dalla parte sba-

gliata deve essere riportato sulla retta via, non hanno bisogno di argomentare, ma tendono all'anatema, all'urlo verso gli infedeli. Questo non comporta mai un senso umano verso chi non è tuo simile, e nella discussione non mette in atto persuasioni filosofiche pacate, ma un sermone sopra le righe, in cui è difficile vedere un barlume di coscienza. In fondo, la differenza che viene fuori risulta essere la seguente: che nella folla, il non credente sa vedere il dolore e i diritti di un uomo solo tra tutti, e cioè di chi è coinvolto in prima persona. Il credente sa parlare solo alla folla. Cosa è più umano? (Tutto ciò, non comprende il sondaggio su favorevoli e contrari alla sospensione dell'alimentazione, che è una delle cose più aberranti lette negli ultimi anni). ♦

ALESSANDRO FERRUCCI

aferrucci@unita.it

5 risposte da Josefa Idem

Campionessa olimpica



1 ■ I ruoli

La democrazia è il rispetto dei ruoli: Berlusconi ha la facoltà di proporre un decreto legge ma, da par suo, il Presidente Napolitano ha tutto il diritto di rifiutarne la firma. Soprattutto quando c'è di mezzo una sentenza della Corte Costituzionale.

2 ■ Una «bruttura»

La democrazia non è ancora in pericolo. Ma è evidente la «bruttura» alla quale è stata sottoposta la Carta. Insomma, una sterzata improvvisa poco sana per la vita di tutti noi.

3 ■ Il Presidente

Per fortuna la maggior parte degli italiani crede nel ruolo svolto dal Presidente Napolitano: un politico che in questi anni ha dimostrato ottima esperienza, equilibrio e autorevolezza.

4 ■ Accanimento

Poi penso al padre di Eluana, Peppino. A quello che sta subendo, alle pressioni continue sopra una tragedia lunga diciassette anni. Per lui, ora, parla una sentenza. E questa va rispettata.

5 ■ Chiesa

Sono nata in Germania. Il mio lavoro mi porta in giro per il mondo. Guardo, mi informo. E credo che in Italia ci sia una pressione eccessiva da parte della Chiesa. Non riscontrabile altrove. È dentro la politica, fuori dai giusti ruoli.

Abbonamenti

l'Unità

www.unita.it

Postali e coupon	
Annuale	
7gg/Italia	296 euro
6gg/Italia	254 euro
Semestrale	
7gg/Italia	153 euro
6gg/Italia	131 euro

Estero	
Annuale	
7gg/estero	1.150 euro
Semestrale	
7gg/estero	581 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
 Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
 Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma
 Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLIITRR)
 Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon o per consegna a domicilio per posta.

Per informazioni sugli abbonamenti:
 Servizio clienti Sered
 via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI)
 Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712
 dal lunedì al venerdì, ore 9-14
 abbonamenti@unita.it